



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
Ufficio 5 - Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale

Le coperture vaccinali dell'età pediatrica e dell'adolescente

Commento tecnico ai dati aggiornati al 31 dicembre 2022

Il contesto

Le coperture vaccinali (CV) rappresentano l'indicatore per eccellenza delle strategie vaccinali, poiché forniscono informazioni in merito alla loro reale implementazione sul territorio e sull'efficienza del sistema vaccinale. In Italia, le coperture vengono monitorate annualmente, in maniera routinaria, richiedendo alle Regioni e Province Autonome i dati aggregati sulle somministrazioni relative a specifiche coorti di nascita (infanzia e adolescenza), al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della richiesta. I dati, auto-dichiarati dalle Regioni e Province Autonome, vengono quindi elaborati ai fini del calcolo della CV dall'Ufficio 5 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

Anche nel 2023 è stata avviata la rilevazione routinaria al 31 dicembre 2022, con richiesta alle Regioni/PA di fornire i dati relativi alle coorti 2020, 2019 e 2018 (dai 2 ai 4 anni compiuti), 2015 e 2014 (richiami in età prescolare calcolati al compimento del 7° anno, e recupero a 8 anni), 2006 e 2004 (rispettivamente per monitorare i richiami nell'adolescenza a 16 e 18 anni).

Le prime tre coorti di rilevazione vengono anche definite "a 24, 36 e 48 mesi", sebbene si tratti di una semplificazione rispetto alle reali tempistiche di rilevazione. Si considerino, ad esempio, le coperture vaccinali della coorte 2020 al 31/12/2022: nel caso di bambini nati a gennaio 2020 corrispondono a una rilevazione a 35 mesi di età, per quelli nati a febbraio a 34 mesi e così via. Questo tipo di valutazione, offre un dato epidemiologico puntuale rispetto a una determinata data, il 31/12/2022 in questo caso, relativamente allo stato vaccinale delle diverse coorti di nascita dell'infanzia e adolescenza prese in esame.

Le coperture a 24 mesi effettivi (calcolate al compimento di 24 mesi di età per ogni singolo bambino), che rappresentano un indicatore di processo, più idoneo a valutare la performance dei sistemi vaccinali, vengono invece estratte dall'Anagrafe Vaccinale Nazionale (AVN) ai fini del calcolo degli indicatori P01 e P02 del Nuovo Sistema di Garanzia.

I dati

Per quanto riguarda i dati relativi all'anno 2022, si osserva un miglioramento generale delle coperture di gran parte delle vaccinazioni raccomandate nei primi anni di età, rispetto ai dati rilevati nell'anno precedente. Le coperture per polio (usata come proxy per le vaccinazioni contenute

nell'esavalente) e morbillo nella coorte 2020 sono rispettivamente al 95,15 % e 94,40 %; l'obiettivo raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per limitare la circolazione di questi patogeni nella collettività e ottenere, oltre alla protezione dei singoli soggetti vaccinati, anche la cosiddetta immunità di popolazione (*herd immunity*), è al 95%.

Per le coorti 2019 e 2018 si riscontra in generale un recupero su polio e morbillo rispetto allo scorso anno, in particolare di 1 punto % nella coorte 2019 e di circa mezzo punto % nella coorte 2018.

Si conferma il valore sottosoglia nelle coperture dei bambini a 5-6 e 8 anni e negli adolescenti a 16 e a 18 anni.

I dati di copertura vaccinale al 31 dicembre 2022 indicano che:

- La copertura nazionale nei bambini nati nel 2020 nei confronti della polio (usata come proxy per le vaccinazioni contenute nell'esavalente) raggiunge e supera il 95% (95,15%). Le regioni che superano il 95% sono 13, ovvero 4 in più rispetto all'anno precedente. Solo una Regione/PA ha una CV inferiore al 90%. Continua a migliorare la copertura per la prima dose di vaccino contro il morbillo, pari al 94,40%, con un aumento dello 0,55% rispetto all'anno precedente. Le regioni che superano il 95% sono 7, mentre una ha una CV inferiore al 90%. Si osserva un miglioramento anche delle CV per varicella, pari al 93,35% con un aumento del 1,27% rispetto al 2021. Le coperture nei confronti del meningococco B si assestano all' 80,91% (+ 1,23% rispetto all'anno precedente), quelle per l'anti-pneumococcica al 91,73% (+0,48%) e continuano a crescere le CV per rotavirus (74,39%, + 3,99% rispetto alle CV 2021). Le coperture vaccinali per Men C si assestano all'85,6%.
- Le coperture vaccinali nazionali a 36 mesi (relative ai bambini nati nel 2019) mostrano un generale recupero rispetto a quelle rilevate per la medesima coorte di nascita, a 24 mesi, nell'anno precedente: infatti, la coorte di nascita 2019 ha una copertura vaccinale anti-polio pari a 94,98% a 36 mesi, rispetto al 94,00% rilevato l'anno prima a 24 mesi (+0,98%) così come quelle per morbillo, parotite e rosolia (circa 1 punto % di aumento).
- Le coperture vaccinali a 48 mesi (relative ai bambini nati nel 2018), rilevate sempre per verificare l'attività di recupero, si stabilizzano a valori superiori al 95% sia per polio che per morbillo.
- Relativamente alle vaccinazioni in età prescolare, generalmente somministrate a 5-6 anni (rilevate nei bambini nati nel 2015) e per quelle degli 8 anni (nati nel 2014) si continua a registrare un assestamento intorno all'85-87% per la quarta dose di anti-polio e per la seconda dose (ciclo completo) di anti-morbillo, in linea con l'anno precedente. Tali valori sono ancora lontani rispetto all'obiettivo del 95% per tali richiami.
- Riguardo alle coperture per le vaccinazioni effettuate nell'adolescenza, la rilevazione è stata effettuata sulle coorti dei sedicenni (coorte 2006) e dei diciottenni (coorte 2004). In queste fasce d'età, si riscontra un lieve aumento delle coperture vaccinali nei sedicenni per difterite (quinta dose) che aumenta del 1,98 % (65,36% nel 2022 vs 63,38% nel 2021), mentre l'anti-morbillo (seconda dose) resta a valori intorno al 90% (90,94%); nei diciottenni si osserva ancora una diminuzione per la copertura per difterite (quinta dose), che scende al 72,02 %, mentre la seconda dose di anti-morbillo, resta intorno al 89% (89,09%).

Differenze tra le regioni

Come negli anni precedenti, anche nel 2022 si osservano differenze tra Regioni/P.A. In particolare, la copertura a 24 mesi contro la polio è superiore al 95% in 13 Regioni/P.A. (Lombardia, P.A. di Trento, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania,

Basilicata e Calabria), con altre 4 Regioni con valori tra il 93% e il 95% (Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, e Puglia). Le altre Regioni/PA hanno coperture comprese tra il 90 % e il 93 %, ad eccezione della P.A. di Bolzano che registra coperture al 78,89%.

La copertura vaccinale per morbillo a 24 mesi mostra un intervallo molto ampio (dal 76,15% della P.A. di Bolzano al 97,81% dell'Emilia Romagna). Nel 2022, solo Lombardia, P.A. di Trento, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Lazio hanno raggiunto una copertura superiore al 95%.

Importanti differenze tra si osservano anche sulle CV in età prescolare e negli adolescenti.